



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Strada Giarola 11 – 43044 Collecchio (PR)
p.iva e c.f. 02635070341
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 27 MARZO 2024 VERBALE N. 20

OGGETTO: ARTICOLO 6, COMMA 5, DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 08 GIUGNO 2001 N. 327 – UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI – INDIVIDUAZIONE FUNZIONARIO PREPOSTO – DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO (2024) ADDI' VENTISETTE (27) DEL MESE DI MARZO, ALLE ORE 14.30 E' CONVOCATA IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
CATTANI Matteo	X	
GALLI Maristella	X	
MAGGIALI Agostino	X	
MALOBERTI Giampaolo		X
MANDAS Basilio	X	
DEVINCENZI Raffaella		X
PETA Salvatore	X	
AMIGONI Franco	X	

Svolge le funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Marcella Ghiretti, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.12.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e mette in liquidazione i consorzi di gestione dei parchi regionali.

CONSIDERATO che al Comitato Esecutivo spettano le funzioni di cui all’articolo 6, comma 4, della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24.

PREMESSO che:

- l’“Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale” è stato istituito in applicazione della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete natura 2000 ...” (modificata con Legge Regionale 21 dicembre 2012 n° 19);
- lo stesso si caratterizza giuridicamente quale ente pubblico – vista espressa disposizione di cui all’articolo 3, comma 1, della legge medesima –, preposto alla gestione di Parchi, Riserve naturali regionali, Siti della Rete natura 2000 ecc. come statuito al successivo comma 2;
- il comma 9 dell’articolo 3 della Legge Regionale medesima prevede testualmente che “*L’Ente di gestione ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. ...*”, il che comporta, fra l’altro, che sia l’Ente di gestione stesso ad espletare l’intero procedimento di realizzazione delle opere pubbliche da cantierizzarsi onde adempiere ai compiti istituzionalmente affidati, provvedendo (direttamente od avvalendosi di soggetti esterni) alla progettazione, all’effettuazione delle procedure di gara ed aggiudicazione dell’appalto, alla direzione dei lavori ecc.;
- l’articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” prevede, al comma 1 che l’autorità competente alla realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità sia altresì competente all’emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendano necessari;
- analogamente l’articolo 3 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 327 “Disposizioni regionali in materia di espropri” prevede testualmente:
 - ⇒ al comma 1 che “*L’autorità competente alla realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità è altresì competente all’emanazione degli atti relativi alle procedure espropriative che si rendano necessarie ...*”,
 - ⇒ al comma 2 che “*Costituiscono autorità espropriante i Comuni, le Comunità montane, le Province, la Regione ed ogni altro Ente competente alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità ...*”;
- l’articolo 3, comma 1 - lettera b), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 statuisce che per “autorità espropriante” si intenda l’autorità amministrativa titolare del potere di espropriare ovvero il soggetto privato al quale sia stato attribuito tale potere in base ad una norma;
- le lettere c) e d) del su menzionato articolo 3, comma 1 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 definiscono – rispettivamente - quale “beneficiario dell’espropriazione” il soggetto pubblico o privato in cui favore è emesso il decreto di esproprio e quale “promotore dell’espropriazione” il soggetto pubblico o privato che chiede l’espropriazione;
- l’“Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale” di conseguenza, in quanto ente pubblico, risulta attivamente legittimato all’espletamento altresì delle funzioni di autorità espropriante qualora competente alla realizzazione di un’opera pubblica.

ALTRESI’ PREMESSO che:

- l’articolo 6, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 prevede che “*Le amministrazioni statali, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici individuano ed organizzano l’ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente*”;
- il comma 5 dell’articolo 6 medesimo dispone che “*All’ufficio per le espropriazioni è preposto un dirigente o, in sua mancanza, il dipendente con la qualifica più elevata*”, soggetto preposto il quale, a mente del successivo comma 7 “*... emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso ...*”;

- l'“Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale” pertanto, in quanto (per le ragioni dettagliatamente sopra illustrate) autorità espropriante, è tenuto ad adempiere a tale obbligo normativo;
- in attuazione delle riportate previsioni normative con deliberazione di questo Comitato Esecutivo n° 69 assunta in data 16 giugno 2016 si è fra l'altro provveduto:
 - ⇒ ad attribuire - ad adempimento delle previsioni normative di cui all'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 all' “Area Lavori Pubblici, Pianificazione territoriale, Urbanistica, Manutenzione del patrimonio” i poteri dell'ufficio per le espropriazioni, demandando a detto ufficio fra l'altro l'espletamento delle funzioni quale autorità espropriante in relazione alle opere pubbliche o di pubblica utilità realizzate dall'Ente, nonché delle attività da porsi in essere in ordine all'esercizio dei compiti propri del beneficiario e promotore dell'espropriazione, assegnando al responsabile della medesima l'emissione dei correlati atti formali da assumersi e l'espressione dei pareri,
 - ⇒ ad attribuire al Direttore Generale - in quanto all'epoca unica figura dirigenziale in organico - le funzioni di dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni, demandandogli l'adempimento delle sole competenze espressamente ed esclusivamente attribuitegli dalla legge (e pertanto l'emanazione dei provvedimenti conclusivi del procedimento e delle singole fasi sub procedurali quali decreti di espropriazione od asservimento, ordinanze di occupazione temporanea, autorizzazioni ad introdursi sui fondi nella fase progettuale ecc.) od altri atti formali monocratici assimilabili,
 - ⇒ a disporre che per ciascun procedimento espropriativo si provveda a designare un responsabile il quale provveda - ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - a dirigere, coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento medesimo,
 - ⇒ ad attribuire al dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni la facoltà di avocare competenze in linea generale assegnate al Responsabile dell'Area ed al responsabile del procedimento,
 - ⇒ a prevedere che il responsabile dell'Area potesse sostituirsi al responsabile del procedimento nell'esercizio delle funzioni ordinariamente dallo steso assolte.

DATO ATTO che:

- a seguito del collocamento a riposo dell'allora Direttore Generale non risulta più alcuna figura dirigenziale in organico all'Ente;
- il D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 disciplina sia l'espropriazione di beni immobili che di diritti relativi ad immobili – come sancito all'articolo 1, comma 1 - e pertanto l'assoggettamento a servitù, prefigurandosi quale compressione della piena proprietà con costituzione di un diritto reale a beneficio di un soggetto terzo, necessita il preventivo espletamento del medesimo procedimento da porsi in essere nel caso debba procedersi all'ablazione della proprietà;
- in previsione dell'imminente effettuazione di procedimento per l'asservimento coattivo delle superfici necessarie alla realizzazione (nell'ambito del Programma Investimenti Aree Protette 2021/2023) degli Interventi EOCC PI21-23 nel Parco fluviale regionale del Trebbia denominati “01) manutenzione e potenziamento della rete cicloturistica ed escursionistica” e “02) installazione e restauro di segnaletica e cartellonistica con realizzazione di strutture per la fruizione” si rende necessario assegnare le competenze quale funzionario preposto all'ufficio espropriazioni dell'Ente;
- opportuno risulta a tal fine individuare – fra i dipendenti inquadrati quali funzionari – figura in possesso di specifiche competenze e conoscenze in materia;
- le funzioni inerenti la realizzazione di opere pubbliche risultano oggi assegnate all'Area “Patrimonio – Lavori pubblici”.

RITENUTO

- di attribuire le competenze quale funzionario preposto all'ufficio per le espropriazioni al dipendente Dott. Stefano Salsi, il quale vanta una più che ventennale esperienza operativa nell'espletamento di procedimenti espropriativi, oltre che qualificata formazione in merito come desumibile da curriculum vitae acquisito agli atti ed allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;
- di confermare per il resto – stanti le complessità normativa e procedurale che caratterizzano il procedimento espropriativo - la ripartizione dei compiti derivanti dall'esercizio delle funzioni quale autorità espropriante e correlate come formalizzata nell'ambito della richiamata deliberazione n° 69 del 16 giugno 2016 n° 69, ad eccezione della facoltà di avocazione delle competenze, in assenza di figura dirigenziale;

- di attribuire all'Area "Patrimonio - Lavori Pubblici" i poteri dell'ufficio per le espropriazioni, demandando a detto ufficio fra l'altro - in relazione alle opere pubbliche o di pubblica utilità realizzate dall'Ente - l'espletamento dei compiti quale autorità espropriante nonché quelli del beneficiario e promotore dell'espropriazione, come da definizioni di cui all'articolo 3, comma 1 - lettere b), c) e d), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Direttore Generale, Dott.ssa Marcella Ghiretti.

DATO ATTO:

che non si provvede ad assumere il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità del presente provvedimento, non avendo esso alcuna rilevanza contabile né patrimoniale.

SU PROPOSTA unanime e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI:	6
VOTI FAVOREVOLI:	6
VOTI CONTRARI:	0

D E L I B E R A

1. **di richiamare** quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. **di attribuire** le competenze quale funzionario preposto all'ufficio per le espropriazioni di cui al combinato disposto dei commi 5 e 7 dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 al dipendente Dott. Stefano Salsi, il quale provvederà in via esclusiva all'emanazione dei provvedimenti conclusivi del procedimento e delle singole fasi sub procedurali ovvero, a titolo indicativo e non esaustivo, l'emanazione di decreti di espropriazione o di asservimento (con procedura ordinaria oppure d'urgenza) e di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione, l'emissione di ordinanze per l'occupazione temporanea di terreni nonché l'autorizzazione ad introdursi sui fondi nella fase progettuale ecc., oltre ad altri atti formali monocratici assimilabili;
3. **di precisare** che, in adempimento alle previsioni normative di cui all'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 stesso, i poteri dell'ufficio per le espropriazioni dell'Ente si intendono attribuiti all'area "Patrimonio - Lavori pubblici", ufficio cui è demandato l'espletamento delle funzioni di autorità espropriante in relazione alle opere pubbliche o di pubblica utilità realizzate dall'Ente, nonché delle attività da porsi in essere in ordine all'esercizio dei compiti propri del beneficiario e promotore dell'espropriazione;
4. **di confermare** che per ciascun procedimento espropriativo venga designato un responsabile il quale provveda - ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - a dirigere, coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento;
5. **di dare atto** che il responsabile all'area "Patrimonio - Lavori pubblici", provvederà all'emissione - mediante determinazione - degli altri atti formali da assumersi per il corretto esercizio delle funzioni attribuite dalla legge all'autorità espropriante nonché all'espressione del parere di regolarità tecnica in relazione alle deliberazioni attinenti le espropriazioni da sottoporsi al Comitato Esecutivo, con facoltà altresì di sostituirsi al responsabile del procedimento nell'esercizio delle funzioni ordinariamente dallo stesso assolve.

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 a voti unanimi resi palesemente **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Collecchio li, 27 marzo 2024

IL DIRETTORE

Dott.ssa Marcella Ghiretti

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dr. AGOSTINO MAGGIALI <i>documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005</i>	IL DIRETTORE Dr.ssa MARCELLA GHIRETTI <i>documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005</i>
--	--

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 27 marzo 2024

IL DIRETTORE
Dr.ssa MARCELLA GHIRETTI
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' **La presente deliberazione diverrà esecutiva:**

E dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);
 Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 27 marzo 2024

IL DIRETTORE
Dr.ssa MARCELLA GHIRETTI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
